



**SITI NATURA 2000 GESTITI
DALLA PROVINCIA DI PU**
Scopi, finalità e obiettivi strategici

Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»

Sottomisura 7.1 «Piani di tutela e di gestione dei siti
di Natura 2000»

PIANO DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 GESTITI DALLA PROVINCIA DI PU

ZSC IT5310007 Litorale della Baia del Re

ZSC IT5310008 Corso dell'Arzilla

ZSC IT5310009 Selva di S. Nicola

ZSC IT5310013 Mombaroccio

ZSC IT5310015 Tavernelle sul Metauro

**ZSC/ZPS IT5310022 Fiume Metauro da Piano di
Zucca alla foce**

ZPS IT5310027 Mombaroccio e Beato Sante

ZPS IT5310028 Tavernelle sul Metauro

Scopi, finalità e obiettivi strategici

Redazione: Terre.it Srl





PREMESSA

Istituzione e regime del sito

Criteri e metodi di redazione del Piano

Inquadramento biogeografico

SISTEMA FISICO

Il clima

Geologia

Geomorfologia e idrogeologia

Idrologia

SISTEMA BIOLOGICO

Flora e vegetazione

Fauna

SISTEMA SOCIO-ECONOMICO

Inquadramento

Uso del suolo

Agricoltura e zootecnia

Selivocoltura

Attività estrattive

Infrastrutture per la produzione e trasporto dell'energia e per le comunicazioni

Infrastrutture per i trasporti

Sistema insediativo

Fruizione

Uso delle risorse biologiche

Assetto delle proprietà

BENI ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI

PAESAGGIO

INQUADRAMENTO URBANISTICO, PROGRAMMATICO E NORMATIVO

Inquadramento

Piano Paesistico Ambientale Regionale

Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI)

Piano Territoriale di Coordinamento

Pianificazione urbanistica comunale

ALTRI PIANI E PROGETTI

Rete Ecologica delle Marche

INVENTARIO DEI VINCOLI COGENTI

SINTESI

Pressioni e minacce rilevate

Habitat e specie di interesse comunitario e/o target per il sito

BIBLIOGRAFIA



Quadro di riferimento normativo

La gestione dei siti Natura 2000 deve perseguire gli obiettivi della dir.92/43/CEE definiti dall' art. 3 comma 1 che recita *“È costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Questa rete, formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II, deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale.”*

A questo scopo l'art. 6 (comma 1) stabilisce che *“Per le zone speciali di conservazione, gli Stati membri stabiliscono le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti”* e al comma 2 *“Gli Stati membri adottano le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi della presente direttiva”* inoltre l'art. 2 comma 3 specifica che *“Le misure adottate a norma della presente direttiva tengono conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali”*.



Quadro di riferimento normativo

Le Zone di Protezione Speciali (ZPS) nascono con lo scopo specifico di tutelare l'avifauna degli stati membri dell'UE e sono state previste dall'art. 4 della Direttiva 409/79/CEE "Uccelli" che al comma 1 prevede che per *"le specie elencate nell'allegato I sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione"* e a tale scopo *"gli Stati membri classificano in particolare come zone di protezione speciale i territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione di tali specie"*. La Direttiva 79/409/CEE è stata abrogata e sostituita integralmente dalla Direttiva 09/147/CE che tuttavia ha mantenuto quanto previsto dalla vecchia direttiva. Attualmente, quindi, l'istituzione e gestione delle ZPS è regolata dalla Direttiva 09/147/CE.."

La direttiva 92/43/CEE, tuttavia, all'art. 3 comma 1, prevede che *"la rete Natura 2000 comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE"* per cui la gestione delle ZPS è regolata dalla medesima normativa delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

Il DPR 357/1997 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"* all'art. 6 specifica che *"Gli obblighi derivanti dagli articoli 4 e 5 si applicano anche alle zone di protezione speciale"* Gli art. 4 e 5 trattano rispettivamente delle Misure di conservazione e della valutazione d'incidenza



Norme generali di attuazione delle direttive	
Emanazione delle "Norme generali di attuazione della direttiva 92/43/CEE in Italia"	DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" modificato dal DPR 120/2003
Emanazione delle norme generali di attuazione della direttiva 92/43/CEE nelle Marche	L.R. 6/2007 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000"
Percorso di istituzione delle ZSC	
Predisposizione dell'elenco dei proposti SIC (pSIC) da parte Regione Marche da inviare al ministero	DGR 1709/1997 "Conclusione del progetto Bioitaly - indicazione dei siti potenzialmente in grado di essere riconosciuti di importanza comunitaria (SIC)"
Predisposizione dell'elenco ufficiale dei pSIC da inviare alla Commissione predisposto dal Ministero dell'Ambiente	DM 3/4/2000 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE".
Modifiche alla perimetrazione dei siti	DGR 82/2012 "Aggiornamento dei perimetri dei siti Natura 2000 ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino"
Riconoscimento dei pSIC proposti dall'Italia da parte della Commissione e loro trasformazione in SIC	Decisione 2008/25/CE della Commissione, del 13 febbraio 2009 "primo elenco aggiornato di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale".
Designazione del SIC come ZSC	DGR n.1432 del 23 novembre 2016 "Espressione dell'intesa con il Ministero dell'Ambiente per la designazione quali Zone Speciali di Conservazione di quarantatré siti, facenti parte della Rete europea Natura 2000 e insistenti nel territorio della Regione Marche"
Percorso di istituzione delle ZSC	
Individuazione dei siti	DGR 1701/2000 "Individuazione delle Zone di Protezione Speciale"
Modifiche alla perimetrazione dei siti	DGR 82/2012 "Aggiornamento dei perimetri dei siti Natura 2000 ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino"



Norme e documenti che regolano la gestione del sito IT5330010 e l'elaborazione del piano	
Linee guida per la gestione della rete Natura 2000 del Ministero dell'Ambiente	DM 03/09/2002 <i>"Manuale per la gestione dei siti Natura 2000"</i>
<i>"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"</i>	DM 17/10/2007 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio
Iter di approvazione dei Piani di Gestione nelle Marche	L.R. 6/2009, e ss.mm.ii art. 24
Individuazione della Provincia di Pesaro e Urbino	L.R. 6/2009, e ss.mm.ii art. 24
<i>"Linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000"</i> della Regione Marche	DGR 447/2010
Misure di Conservazione sito specifiche	DGR 658/2016 <i>"Misure di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria IT5310007 Litorale della Baia del Re, IT5310008 Corso dell'Arzilla, IT5310009 Selva di San Nicola, IT5310013 Mombaroccio, IT5310015 Tavernelle sul Metauro, IT5310022 Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce"</i>
Procedura di infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare	Documento tecnico <i>"Indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione sito-specifici"</i>



Quadro conoscitivo (QC) Il quadro conoscitivo è suddiviso in due parti, la prima di inquadramento ha lo scopo di fornire le indicazioni di tipo generale sul sito definendo il quadro di riferimento territoriale. La seconda di dettaglio in cui sono puntualmente descritti, sempre con riferimento agli scopi del piano, il sistema fisico, quello biologico e quello socio-economico della ZSC e delle aree ad esso funzionalmente collegate. In particolare nell'analisi del sistema socio-economico, si è proceduto descrivendo e valutando singolarmente i singoli settori in cui si articola la Lista delle pressioni/minacce redatta dalla commissione per la gestione della rete Natura 2000 (*List of pressures and threats* aggiornata al 24.01.2023)

Quadro interpretativo (QI). Il quadro interpretativo, partendo dai dati conoscitivi di cui al punto precedente, valuta l'impatto dei singoli fattori di pressione sul sito ed in particolare sulle specie e gli habitat di interesse comunitario presenti. Questa analisi permette di definire il loro stato di conservazione e di conseguenza gli obiettivi generali e specifici da perseguire, con una chiara relazione con i fattori di pressione, e gli indicatori per monitorare il loro raggiungimento.

Quadro gestionale (QG). Il quadro gestionale definisce innanzi tutto le strategie da utilizzare per perseguire gli obiettivi individuati, tenendo anche conto di quelle già attuate nel passato. In particolare, come previsto dal comma 3 art. 5 della L.R. 28/2009 e ss.mm.ii., sono state valutate, rispetto ai nuovi obiettivi e strategie, le misure di conservazione vigenti DGR 658/2016 "*Misure di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria IT5310007 Litorale della Baia del Re, IT5310008 Corso dell'Arzilla, IT5310009 Selva di San Nicola, IT5310013 Mombaroccio, IT5310015 Tavernelle sul Metauro, IT5310022 Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce*" al fine di verificare l'eventuale necessità di proposte di modifica. Dalle strategie discendono quindi le misure di conservazione che, come previsto nelle *Indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione sito-specifici*, sono direttamente riferite agli obiettivi per i singoli habitat/specie e alle pressioni/minacce valutate. Il quadro gestionale è completato dalla definizione delle interventi gestionali (interventi attivi, programmi di monitoraggio, incentivi, programmi didattici, misure regolamentari) necessari ad implementare le misure di conservazione comprensive dei costi e dei relativi strumenti finanziari

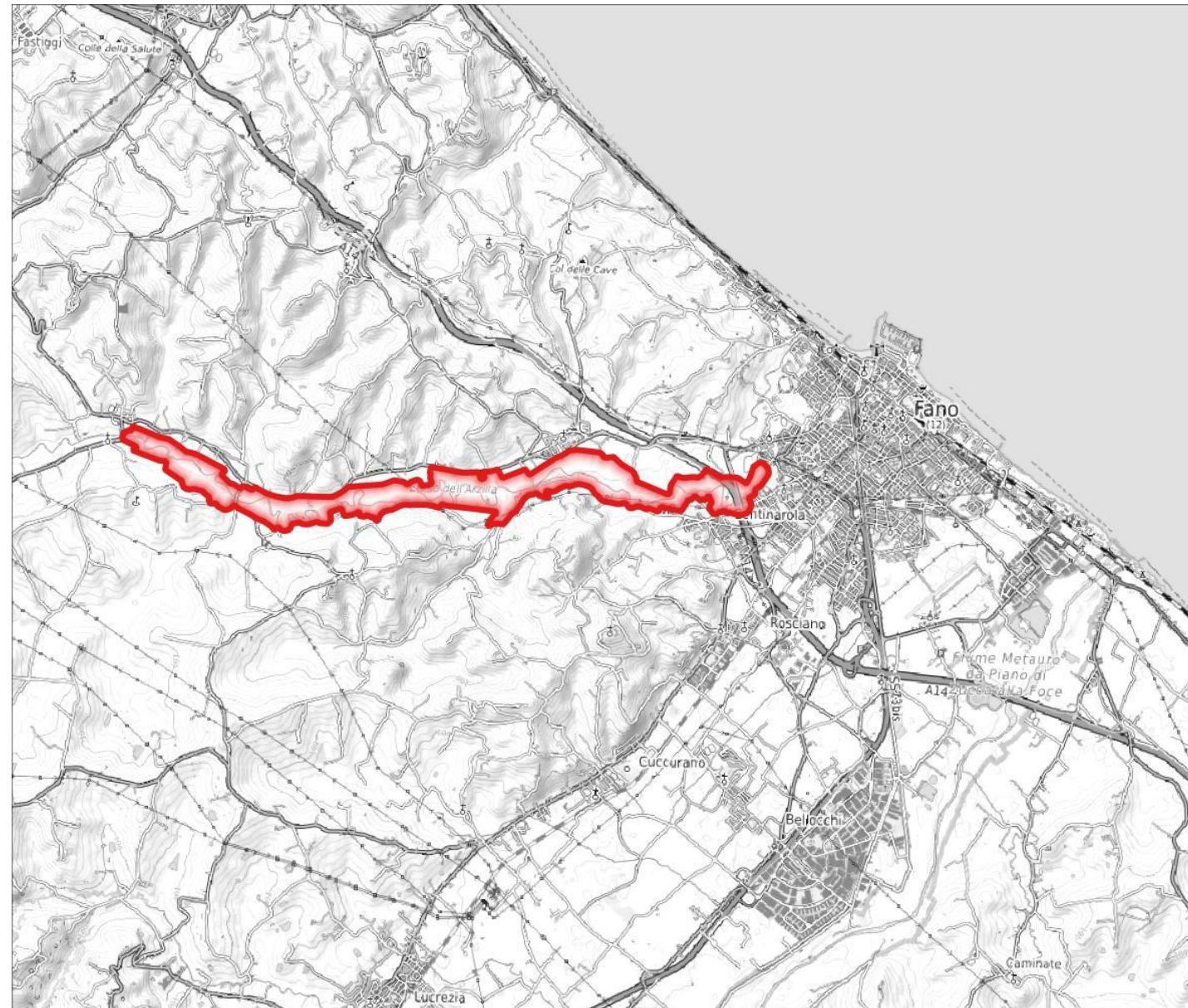


Codice	ZSC IT1310007
Denominazione	Litorale della Baia del Re
Area	17 ha
Comuni	Fano
Habitat	<ul style="list-style-type: none">• 1170 - Scogliere• 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine• 2110 - Dune embrionali mobili• 2120 - Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)• 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia• 2240 - Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
Specie	Uccelli: <i>Lanius collurio</i>





Codice	ZSC IT1310008
Denominazione	Corso dell'Arzilla
Area	326,7 ha
Comuni	Fano, Pesaro
Habitat	<ul style="list-style-type: none">• 6430 - Bordure planiziali, montane e alpine di megafornie idrofile• 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca• 91E0* - Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>• 92A0 - Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>
Specie	Uccelli: <i>Emberiza hortulana</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Sylvia undata</i>



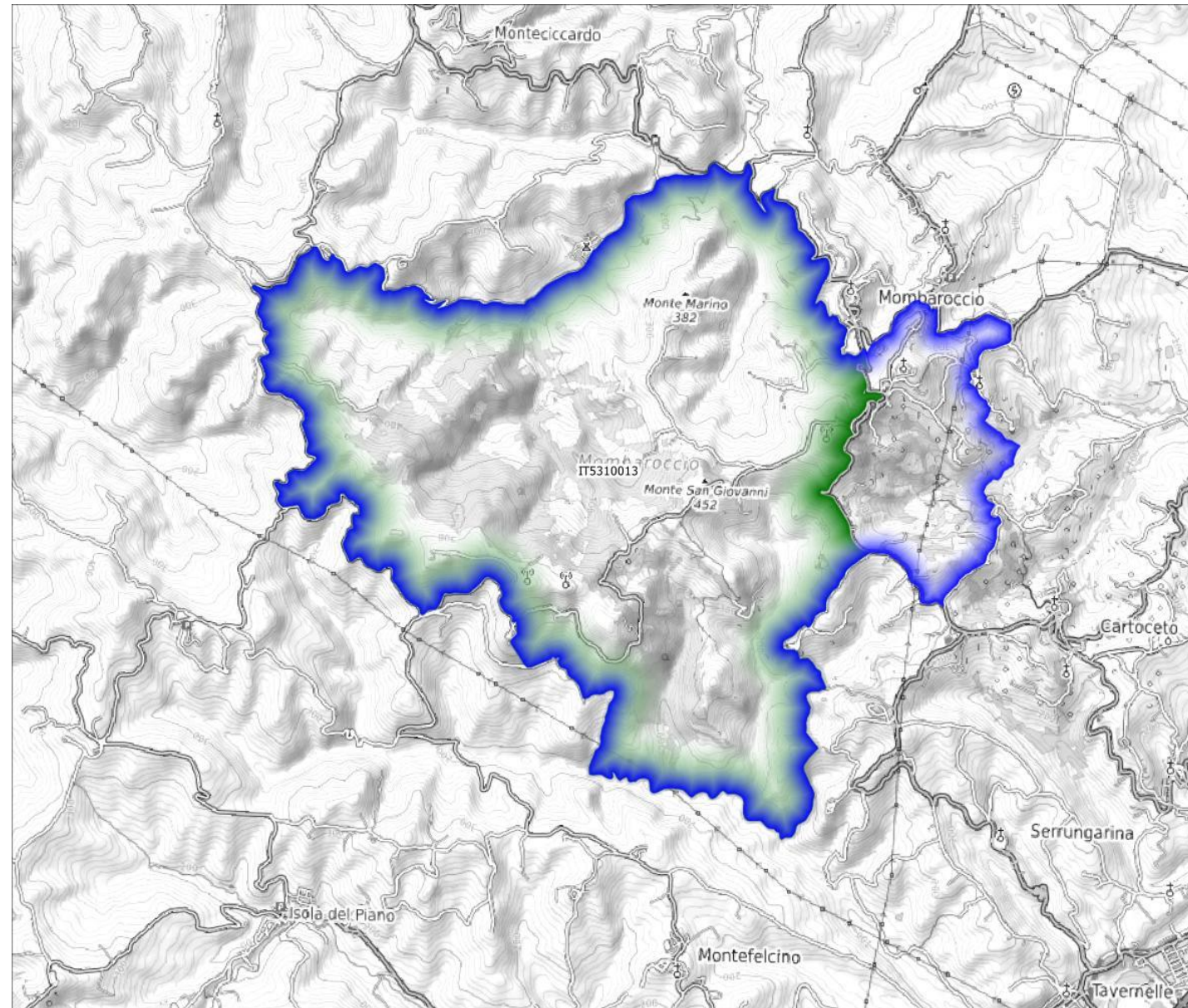


Codice	ZSC IT1310009
Denominazione	Selva di S. Nicola
Area	5,6 ha
Comuni	Pesaro
Habitat	• 91L0 - Querceti di rovere illirici
Specie	Invertebrati: Cerambyx cerdo, Lucanus cervus. Uccelli: Emberiza hortulana, Lanius collurio



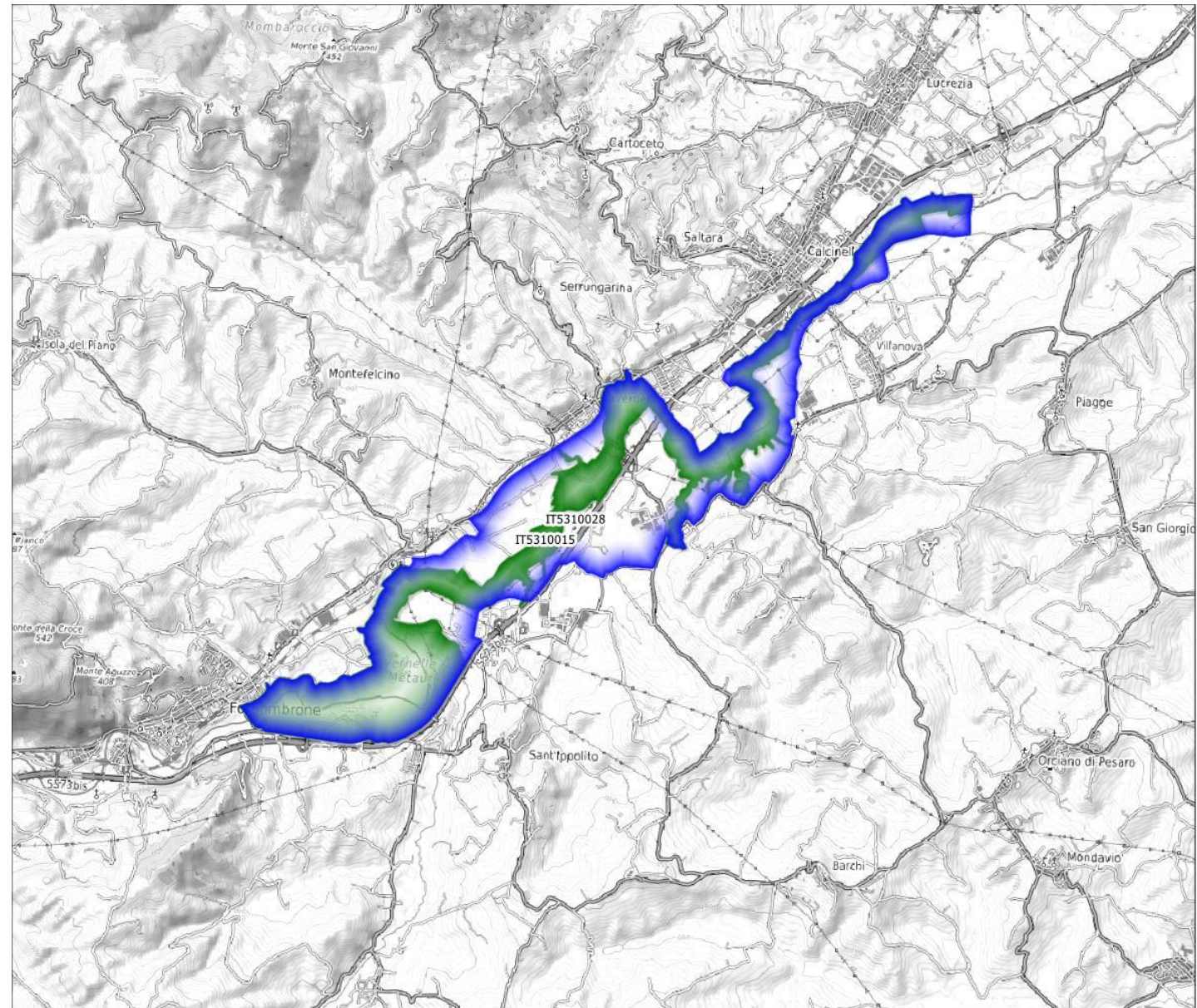


Codice	ZSC IT1310013	ZPS IT5310027
Denominazione	Mombaroccio	Mombaroccio e Beato Sante
Area	2446 ha	2809 ha
Comuni	Cartoceto (solo ZPS), Colli al Metauro, Mombaroccio, Montefelcino, Pesaro	
Habitat	<ul style="list-style-type: none">• 6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)• 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea• 6430 - Bordure planiziali, montane e alpine di megafornie idrofile• 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca• 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	
Specie	<p>Invertebrati: Cerambyx cerdo, Lucanus cervus.</p> <p>Uccelli: Emberiza hortulana, Lanius collurio, Circus pygargus, Caprimulgus europaeus, Circus cyaneus (w), Pluvialis apricaria(w)</p> <p>Flora: Himantoglossum adriaticum</p>	





Codice	ZSC IT1310015	ZPS IT5310028
Denominazione	Tavernelle sul Metauro	Tavernelle sul Metauro
Area	826 ha	2809 ha
Comuni	Colli al Metauro, Fossombrone, Montefelcino, Sant'Ippolito, Terre Roveresche	
Habitat	<ul style="list-style-type: none">• 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculus fluitantis</i> e <i>Callitriche-Batrachion</i>• 3270 - Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p.</i> e <i>Bidention p.p.</i>• 6430 - Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile 3150• 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca• 91E0* - Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>• 92A0 - Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	
Specie	<p>Invertebrati: <i>Cerambyx cerdo</i></p> <p>Pesci: <i>Barbus plebejus</i>, <i>Protochondrostoma genei</i>, <i>Rutilus rubilio</i>.</p> <p>Anfibi: <i>Triturus carnifex</i></p> <p>Uccelli: <i>Alcedo atthis</i>, <i>Calandrella brachydactyla</i>, <i>Emberiza hortulana</i>, <i>Lanius collurio</i>, <i>Columba oenas</i> (w),</p> <p>Flora: <i>Himantoglossum adriaticum</i></p>	





Codice	ZSC/ZPS IT1310022
Denominazione	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce
Area	771 ha
Comuni	Pesaro
Habitat	<ul style="list-style-type: none">• 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine• 3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea• 3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition• 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche- Batrachion• 3270 - Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p e Bidention p.p.• 6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion• 6430 - Bordure planiziali, montane e alpine di megafornie idrofile 3150• 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca• 91E0* - Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior• 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
Specie	<p>Pesci: Rutilus rubilio.</p> <p>Uccelli: Alcedo atthis, Emberiza hortulana, Himantopus himantopus, Ixobrychus minutus, Lanius collurio,</p>

